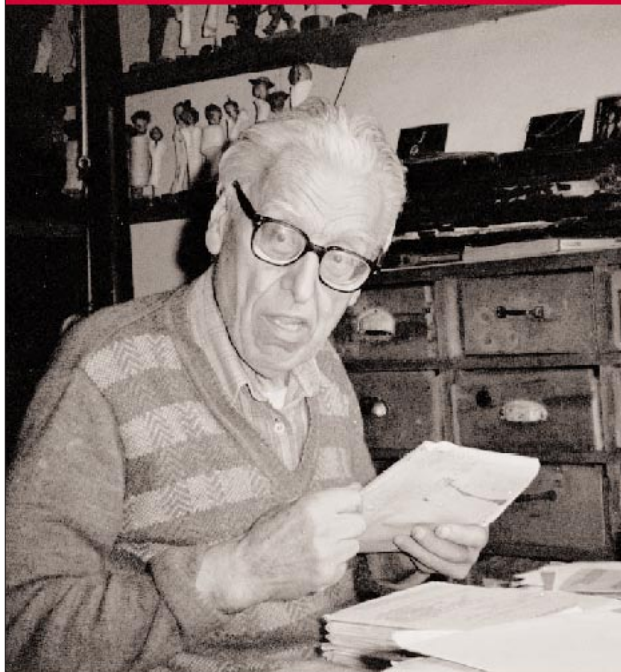


ETTORE GUATELLI
 IL TARO E ALTRE STORIE

a cura di Eugenio Testa e Pietro Clemente



Punti di forza

- Sessantaquattro racconti accuratamente scelti per dare testimonianza del vissuto di questa figura molto amata nel Parmense ma non solo, che dà una lucida e appassionata lettura di uno spaccato di Novecento.

Di sicuro interesse per critici e sociologi.

- Un volume che dà voce a questo Maestro in quanto fondatore di un modo di fare museo, di una riflessione nuova sulla documentazione, raccolta e memoria della vita contadina e delle sue ricchezze.

- Una piacevole lettura per i conoscitori del Museo di Guatelli, che vogliono avvicinarsi anche al Guatelli scrittore.

Collana Comunità e identità

Formato 16x23

Pagine 256

Illustrazioni 10 in b/n

Prezzo di copertina € 14,00

ISBN 888103 420 4

EAN 9788881 034208

Promozione e distribuzione PDE

Ettore Guatelli

Il Taro e altre storie

a cura di Eugenio Testa e Pietro Clemente

Il libro

Una raccolta di scritti inediti, che l'autore stesso aveva preparato per la stampa e affidato agli amici per una valutazione, vede oggi la luce quale testimonianza di amore per la vita, nei suoi molteplici aspetti, di un Ettore Guatelli scrittore e museografo.

Un museo e una scrittura che per Guatelli devono innanzitutto "servire", per meglio capire se stessi e gli altri, e in modo particolare quel mondo della quotidianità che difficilmente ha voce, in un continuo impeto di ricerca per non dimenticare.

Da alcuni fogli volanti, stesi a mano o battuti a macchina, elaborati su pagine di quaderno, agende, diari, sono stati sapientemente scelti e filologicamente curati alcuni racconti per far conoscere la "visione del mondo" dell'ideatore del museo di Ozzano Taro con l'obiettivo, attraverso la sua opera di scrittura, di stimolare nuovi incontri e nuovi dialoghi, come lui in vita fece con chi accettava di condividere le sue curiosità umane, esistenziali, intellettuali.

Una breve testimonianza fotografica dà voce a questo vissuto intenso, ricco di ricerca, di esperienza, di incontri e di umanità.

L'autore

Ettore Guatelli (Ozzano Taro 1921 - Collecchio 2000), antifascista, in età giovanile svolse diversi lavori, come radiotecnico presso una bottega di Parma, come impiegato presso la ditta Carlo Erba di Ozzano Taro (PR), poi come maestro presso la scuola elementare di Gaiano (PR). Sul finire della guerra conobbe Attilio Bertolucci che divenne una figura importante nella sua formazione. Trascorse poi alcuni anni sul Lago Maggiore e iniziò a commerciare residuati bellici che gli consentirono di mantenersi. Negli anni Cinquanta partecipò alla vita politica locale e molti intellettuali incominciarono a frequentare casa Guatelli attratti dalla vita, dalle intuizioni e dalla raccolta del Maestro.

Tra il 1951 e il 1971, anni in cui dirigeva le colonie di Bedonia e Tarsogno, cominciò a frequentare i raccoglitori dell'Appennino Parmense.

A metà degli anni Settanta, studiosi, artisti ed esperti cominciarono a interessarsi alla raccolta e all'opera documentaria, narrativa e museografica di Guatelli.